



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto N°. 2 C del 13/01/2020

OGGETTO: CONSORZIO UNICO DI RICERCA D'ABRUZZO (CRUA): INDIRIZZI.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **tredecim** del mese di **Gennaio** alle ore **17:00** nella sala delle adunanze della Residenza Municipale;

Visto il D.P.R. in data 8 luglio 2019, pubblicato in data 25/07/2019, con il quale il Consiglio Comunale di Avezzano è stato sciolto, ed il **Dott. Mauro Passerotti** è stato nominato Commissario Straordinario del Comune di Avezzano, per la provvisoria gestione dell'Ente fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge e gli sono stati conferiti allo stesso i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco;

Presiede il **Commissario Straordinario Dott. Mauro Passerotti**,

Assiste il Segretario Generale **dott.ssa De Alfieri Manuela**, ai sensi dell'art. 64 dello Statuto Comunale.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del D.Lgvo n. 267/2000, con i poteri del Consiglio Comunale;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, formulata e motivata come nell'allegato "A";

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile – ex. Art. 49 del D.L.gvo n. 267/2000 – relativi alla detta proposta;

DELIBERA

1) Di approvare il recesso dalla qualità di socio del Consorzio Unico di Ricerca d'Abruzzo (CRUA), avente sede legale in Via Pertini -Avezzano, con le modalità e nei termini di cui all'art. 27 dello Statuto del CRUA, per le ragioni espresse in premessa dell'allegato "A";

2) Di incaricare il Segretario Generale della comunicazione urgente di tale decisione al CRUA, della trasmissione del presente atto e di ogni altro adempimento di gestione conseguenziale;

Inoltre, stante l'urgenza, **DELIBERA** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. L.gvo 18 agosto 2000, n. 267.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

**Allegato “A” Alla delibera
del commissario straordinario
avente numero di proposta
Nr. 4 C del 14/01/2019**

SETTORE	Segreteria Generale
SERVIZIO	Messi
PROPONENTE	dott.ssa De Alfieri Manuela

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 18 febbraio 1984 il Comune di Avezzano stabiliva di partecipare ,in qualità di socio, al Consorzio di ricerche applicate alla biotecnologia (CRAB), con sede in Via Pertini -Avezzano, dando mandato al Sindaco pro tempore a compiere gli atti esecutivi conseguenti alla detta deliberazione;
- che con deliberazione Assembleare del 30 maggio 1985 il Comune di Avezzano è stato ammesso quale socio del CRAB- Consorzio di Ricerche Applicate alla Biotecnologia, con sede in Avezzano sottoscrivendo e versando la quota di partecipazione di £. 10.000.000, successivamente di ulteriori £. 10.000.000, come stabilito nell'Assemblea consortile del 22 luglio 1987;
- che con deliberazioni n.1249 del 30 dicembre 1996 e n. 301 del 6 maggio 1997 sono state aggiornate e stabilite le condizioni di versamento della quota di partecipazione al Consorzio;
- che al detto Consorzio partecipavano, in qualità di soci anche la Regione Abruzzo e la Provincia dell'Aquila;
- che il “Consorzio di Ricerche Applicate alla Biotecnologia“ è stato posto in liquidazione con verbale di assemblea straordinaria in data 12.12.2014;
- che con DGR 820 del 9.12.2014 la Regione Abruzzo dava impulso al processo di riordino degli Enti di Ricerca Regionale;
- che il collegio dei Liquidatori è giunto, dopo numerosi confronti con organi regionali e forze sindacali, alla elaborazione di un progetto di riordino complessivo depositato in via ufficiale presso la Regione Abruzzo in data 21.10.2016;
- che il progetto di riordino prevedeva i seguenti punti:
 - dotazione finanziaria annuale, da parte della Regione Abruzzo a favore dei centri di ricerca, così come sostenuto nella nota a firma del Presidente in data 18.2.2017;
 - patrimonializzazione e contestuale azzeramento delle perdite pregresse mediante conferimento immobiliare, giusta Legge Regionale 38/2016;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

- revisione costi aziendali, mediante attuazione di apposito accordo sindacale siglato in data 27.1.2017;

- che con verbale del Consiglio Provinciale n. 14 del 2.5.2017 la Provincia dell'Aquila ha deliberato di non partecipare alla ricostituzione del fondo consortile e di recedere definitivamente dal "Consorzio di Ricerche Applicate alla Biotecnologia";

Atteso che:

- a seguito dell'Assemblea tenutasi il 17 luglio 2017 ad Avezzano si è ricostituito il Capitale sociale del Centro di Ricerca, mediante conferimento immobiliare del valore di circa 4 milioni di euro con contestuale ridefinizione delle quote societarie;
- nella stessa assemblea veniva, tra l'altro, ampliato l'oggetto sociale e modificata la denominazione da "Consorzio di Ricerche Applicate alla Biotecnologia (CRAB)" in "Consorzio di Ricerca Unico" (CRUA);
- che il nuovo assetto vede l'uscita definitiva dal Consorzio della Provincia dell'Aquila, la quasi totalità della proprietà da parte della Regione Abruzzo, mentre il Comune di Avezzano mantiene una quota minoritaria pari allo 0,5 del capitale sociale;

Dato atto che:

- il percorso di riequilibrio della situazione economico, patrimoniale e finanziario non sembra essere portato a compimento, come si evince dalla relazione prot. n.61989/2019 del Dirigente del Servizi Finanziario sui bilanci delle società partecipate;
- che, in particolare, dall'analisi dei bilanci 2014/2018 si evince che, nonostante la patrimonializzazione avvenuta da parte della regione Abruzzo, il CRUA ha avuto solo bilanci in perdita;
- che inoltre, a causa dello stato di liquidazione del CRUA non è stato possibile presentare nuove proposte progettuali ed ottenere finanziamenti per la ricerca nel periodo 2015-2017, paralizzando di fatto l'attività peculiare del Consorzio anche per gli esercizi finanziari successivi;
- che pertanto il Comune di Avezzano, sia per l'irrelevanza della propria quota partecipativa, sia per l'irrelevanza strategica del CRUA nelle attività del Comune, intende recedere dal Consorzio;

Richiamato il Verbale dell'Assemblea ordinaria del 6.9.2019 nel quale l'Amministratore Unico al punto 1 dell'O.D.G evidenzia la grave crisi del CRUA e la riduzione del capitale sociale di oltre un terzo ($4.024.505,00/3 = 1.341.502,00$), in conseguenza delle perdite e, pertanto, si renderebbe necessario adottare da parte dei soci I provvedimenti di cui all'art. 2446 del C.C.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Vista la nota acquisita al ns prot. al numero 79936 del 17/12/2019 con la quale l'Amministratore unico del CRUA convoca l'Assemblea del CRUA in prima convocazione per il giorno 17.12.2019 ed in seconda convocazione per il giorno 16.1.2020 per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'Amministratore Unico;
2. Decisione in merito allo scioglimento e messa in liquidazione del Consorzio per la sopravvenuta impossibilità di conseguire l'oggetto sociale; nomina dell'organo di liquidazione e del numero di liquidatori, determinazione dei poteri, determinazione dei compensi;

Richiamato l'art.31 del D.lgs 267/2000.

Richiamata la L. 28 dicembre 2001 n. 448 (art. 35) che ha escluso il consorzio fra enti locali per le attività aventi rilevanza economica e imprenditoriale, facendo salvi, nell'ultimo comma del cit. art. 31, i consorzi che gestiscono servizi pubblici locali privi di rilevanza economica di cui all'art. 113 bis TUEL, assoggettati al regime delle aziende speciali;

Richiamato l'art. 2, comma 28 della L. 24 dicembre 2007 n. 244, che, per finalità di semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e di riorganizzazione dei servizi, delle funzioni e delle strutture sovra comunali, sempre in un'ottica di riduzione dei costi degli apparati pubblici, ha consentito ad ogni amministrazione comunale l'adesione ad un'unica forma associativa per gestire il medesimo servizio per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31, 32 e 33 TUEL (consorzi, unioni e esercizio associato);

Atteso che con la L. 23 dicembre 2009 n. 191 (art. 2, comma 186), a fini di coordinamento e di contenimento della spesa pubblica, si è imposta ai comuni la soppressione dei consorzi di funzioni tra enti locali (con l'eccezione dei bacini imbriferi montani);

Richiamato l'art. 14, comma 27 D.L. 31 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 30 luglio 2010 n. 122, poi sostituito dall'art. 19 D.L. 6 luglio 2012 n. 95 conv. in L. 7 agosto 2012 n. 135, che ha stabilito le funzioni fondamentali dei comuni;

Richiamato il D.L. n. 95/2012 (art. 9, sulla "Razionalizzazione amministrativa, divieto di istituzione e soppressione di enti, agenzie e organismi", comma 1) che ha inoltre disposto, al fine di assicurare il coordinamento e il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, il contenimento della spesa e il migliore svolgimento delle funzioni amministrative, che le regioni, le province e i comuni sopprimano o accorpino o, in ogni caso, assicurino la riduzione dei relativi oneri finanziari



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

in misura non inferiore al 20 per cento, enti, agenzie e organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, che, alla data di entrata in vigore del D.L., esercitano, anche in via strumentale, funzioni fondamentali di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera p), della Costituzione o funzioni amministrative spettanti a comuni, province, e città metropolitane ai sensi dell'articolo 118, della Costituzione;

Atteso che, come evidenziato anche dalla Corte dei Conti (delibera n. 10/2013/SRCPIE/PAR della Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte del 22 gennaio 2013) il mantenimento di un consorzio, ancorché non vietato, deve essere subordinato ad una rigorosa valutazione circa la rispondenza della sua sussistenza e della sua gestione a criteri di economicità, efficacia, efficienza;

Richiamato lo Statuto del CRUA ex CRAB, approvato a rogito del Notaio Giovanni Fanti, in data 17.7.2017 con verbale dell'assemblea straordinaria e successivamente modificato.

Atteso che l'art. 27 dello Statuto del CRUA disciplina il recesso del socio, stabilendo che:

- *“La qualità di socio si perde per recesso...;*
- *Il socio cessato non ha diritto al rimborso della quota di partecipazione...;*
- *La dichiarazione di recesso con lettera raccomandata verrà indirizzata all'amministratore unico con un termine di preavviso di tre mesi”;*

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale

PROPONE DI DELIBERARE



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

- 1) Di approvare il recesso dalla qualità di socio del Consorzio Unico di Ricerca d'Abruzzo (CRUA), avente sede legale in Via Pertini -Avezzano, con le modalità e nei termini di cui all'art. 27 dello Statuto del CRUA, per le ragioni espresse in premessa dell'allegato "A";

- 2) Di incaricare il Segretario Generale della comunicazione urgente di tale decisione al CRUA, della trasmissione del presente atto e di ogni altro adempimento di gestione conseguenziale;

- 3) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Letto, confermato e sottoscritto: (art. 43 -comma 2- Statuto Comunale)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa De Alfieri Manuela

IL COMMISSARIO

Dott. Mauro Passerotti